Bonus ristorazione, Fipe: "Ritardi insostenibili nell'erogazione"

bar-e-ristoranti-luoghi-sicuri-1-b175a523

Il bonus ristorazione è fermo al palo. Gli oltre 46mila imprenditori della ristorazione, che hanno chiesto il contributo a fondo perduto per l'acquisto dei prodotti agroalimentari italiani, **non hanno ancora ricevuto quanto promesso dal governo**. E questo nonostante siano passati due mesi dall'ultima data utile per la presentazione delle domande, fissata per il 15 dicembre scorso.

"Ci era stato garantito – sottolinea **Fipe-Confcommercio**, la **Federazione italiana dei Pubblici esercizi** – che entro la fine di gennaio sarebbe stato effettuato il pagamento dell'anticipo del 90% sugli acquisti dei prodotti agroalimentari. **Siamo a metà febbraio e ancora i ristoratori non hanno visto un euro**. Chiediamo un intervento immediato da parte del neo ministro dell'Agricoltura, **Stefano Patuanelli**: in ballo ci sono **oltre 345 milioni di euro**, fondamentali per un settore messo in ginocchio dalle misure di contenimento del Covid-19. Non dimentichiamoci, inoltre, che il plafond complessivo raggiungeva i 600 milioni di euro. Queste risorse non possono essere perse, ma vanno immediatamente riallocate a sostegno della filiera agroalimentare".